

Delibera n. **27/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 1/7

OGGETTO: Modifica del Regolamento di funzionamento dell'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA) - Parere.

| | | | |
|------------------|-----------------|---------------|--|
| N. o.d.g.: 02/01 | Rep. n. 27/2015 | Prot. n. 5524 | UOR: Ufficio atti normativi, elettorale e costituzione strutture universitarie |
|------------------|-----------------|---------------|--|

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------|---|---|---|----|
| Vilberto STOCCHI | X | | | |
| Massimo BERLONI | | | | X |
| Vittorio LIVI | X | | | |
| Tiziana PRIMORI | | | | X |
| Massimo BALDACCI | X | | | |
| Bonita CLERI | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---------------------|---|---|---|----|
| Tonino PENCARELLI | X | | | |
| Stefano PAPA | X | | | |
| Mary Cruz BRAGA | | | | X |
| Giuseppe DE LORENZO | X | | | |
| Chiara SISTI | X | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

| Collegio dei Revisori dei conti | | | |
|---|-------|--------|------|
| Nome | Pres. | Ass.g. | Ass. |
| Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente | X | | |
| Dott.ssa Gerardina MAIORANO | | X | |
| Dott. Vincenzo GALASSO | X | | |

Successivamente all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.26 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.61 del 14 marzo 2014, si è reso necessario costituire un nuovo organismo denominato "Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA)".

Con Decreto Rettorale n.263/2014 del 30 luglio 2014 è stato emanato il Regolamento di funzionamento del suddetto Organismo e successivamente con Decreto Rettorale n.265/2014 del 1° agosto 2014 è stato istituito tale Organismo nelle persone sotto indicate:

- Prof.ssa Maria BALSAMO, ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA);
- Prof. Walter BALDUINI, associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB);
- Prof. Marco Bruno Luigi ROCCHI, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/01 - Statistica medica presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB);
- Prof.ssa Luigia ROSSI, associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB);
- Prof.ssa Patrizia AMBROGINI, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA);
- Dott. Oliviero GESSAROLI, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione d'Ateneo;
- Dott. Alberto FRUTTERO, personale tecnico-amministrativo - Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA);
- Sig. Marcello FERRI, personale tecnico-amministrativo - Categoria B - Area servizi generali e tecnici presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB);
- Dott.ssa Claudia SCOPA, personale tecnico-amministrativo - Categoria B - Area servizi generali

Delibera n. **27/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 2/7

e tecnici presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB);
- Dott. Mauro SCARAMUCCI, medico veterinario.

L'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA) si è formalmente insediato il 28 agosto 2014 ed in tale sede i componenti dell'Organismo hanno proposto di modificare i seguenti articoli:

| REGOLAMENTO VIGENTE DELL'OPBA | PROPOSTE DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELL'OPBA |
|--|--|
| Articolo 2 Composizione 1. La composizione dell'Organismo è la seguente: a) il medico veterinario consulente di Ateneo per il benessere degli animali; b) almeno tre professori o ricercatori universitari di comprovata competenza e da almeno altri tre dipendenti dell'Ateneo nominati su indicazione del Senato Accademico. 2. I membri dell'Organismo di cui al punto b), durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta consecutivamente. 3. L'Organismo inoltre può avvalersi di esperti, a titolo gratuito, in caso di problematiche che richiedano competenze non presenti nell'Organismo stesso, come specificato dal successivo art. 4. 4. Le funzioni di membro dell'Organismo vengono esercitate a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese di missione nel rispetto dello specifico regolamento di Ateneo. | Articolo 2 Composizione 1. La composizione dell'Organismo è la seguente: a) il medico veterinario consulente di Ateneo per il benessere degli animali; b) almeno tre professori o ricercatori universitari di comprovata competenza e da almeno altri tre dipendenti dell'Ateneo nominati su indicazione del Senato Accademico. 2. I membri dell'Organismo di cui al punto b), durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta consecutivamente . 3. L'Organismo inoltre può avvalersi di esperti, a titolo gratuito, in caso di problematiche che richiedano competenze non presenti nell'Organismo stesso, come specificato dal successivo art. 4. 4. Le funzioni di membro dell'Organismo vengono esercitate a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese di missione nel rispetto dello specifico regolamento di Ateneo. |
| Articolo 4 Presentazione e valutazione dei progetti sottoposti a parere 1. Il responsabile del progetto che prevede la sperimentazione animale indirizza la richiesta di parere per via telematica al Presidente, utilizzando i moduli a tal fine predisposti allegando tutta la documentazione necessaria. Domande non complete e/o non corredate delle documentazione necessaria verranno respinte senza essere sottoposte all'Organismo. 2. La valutazione dei progetti presentati viene effettuata, di norma, tramite <i>consultazione</i> | Articolo 4 Presentazione e valutazione dei progetti sottoposti a parere 1. Il responsabile del progetto che prevede la sperimentazione animale indirizza la richiesta di parere per via telematica al Presidente, utilizzando i moduli a tal fine predisposti allegando tutta la documentazione necessaria. Domande non complete e/o non corredate delle documentazione necessaria verranno respinte senza essere sottoposte all'Organismo. 2. La valutazione dei progetti presentati viene effettuata, di norma, tramite <i>consultazione</i> |

Delibera n. **27/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 3/7

per posta elettronica. La documentazione attinente ai progetti da esaminare, specificamente numerati ed elencati, viene inviata mediante posta elettronica ai membri dell'Organismo, specificando una data di scadenza, di norma non superiore ai dieci giorni lavorativi, per l'invio delle valutazioni. Qualora *la maggioranza assoluta* dei membri dell'Organismo esprima in una consultazione per posta elettronica parere positivo il Presidente redige un parere collegiale positivo, corredato di motivazione. Le delibere assunte con questa modalità hanno effetto immediato.

3. Nel caso in cui un progetto presenti aspetti critici tali da non poter essere affrontati tramite consultazione per posta elettronica o per esplicita richiesta di almeno 2 componenti dell'Organismo, il Presidente convoca l'Organismo, di norma entro dieci giorni lavorativi e dandone comunicazione ai componenti almeno 3 giorni lavorativi prima, mettendo all'ordine del giorno la valutazione del progetto. A tali riunioni può essere invitato, senza diritto di voto e limitatamente alla discussione del progetto, il responsabile della ricerca.
4. Perché una convocazione sia dichiarata valida è necessario che sia presente la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e hanno effetto immediato. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. L'Organismo esprime il proprio parere collegiale, corredato di motivazione. Qualora emergano posizioni discordanti, ogni componente dell'Organismo può redigere un parere di minoranza che viene allegato al verbale.
5. Per questioni che esulino dalle competenze dei componenti dell'Organismo, il Presidente, previo parere vincolante dell'Organismo, può convocare esperti qualificati per le questioni in oggetto, ai quali viene fornita la documentazione presentata dal richiedente. L'esperto presenterà, a richiesta dell'Organismo, una memoria scritta sul suo

per posta elettronica. La documentazione attinente ai progetti da esaminare, specificamente numerati ed elencati, viene inviata mediante posta elettronica ai membri dell'Organismo, specificando una data di scadenza, di norma non superiore ai dieci giorni lavorativi, per l'invio delle valutazioni. Qualora *la maggioranza assoluta* dei membri dell'Organismo esprima in una consultazione per posta elettronica parere positivo il Presidente redige un parere collegiale positivo, corredato di motivazione. Le delibere assunte con questa modalità hanno effetto immediato.

3. Nel caso in cui un progetto presenti aspetti critici tali da non poter essere affrontati tramite consultazione per posta elettronica o per esplicita richiesta di almeno 2 componenti dell'Organismo, il Presidente convoca l'Organismo, di norma entro dieci giorni lavorativi e dandone comunicazione ai componenti almeno 3 giorni lavorativi prima, mettendo all'ordine del giorno la valutazione del progetto. A tali riunioni può essere invitato, senza diritto di voto e limitatamente alla discussione del progetto, il responsabile della ricerca.
4. Perché una convocazione sia dichiarata valida è necessario che sia presente la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e hanno effetto immediato. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. L'Organismo esprime il proprio parere collegiale, corredato di motivazione. Qualora emergano posizioni discordanti, ogni componente dell'Organismo può redigere un parere di minoranza che viene allegato al verbale.
5. Per questioni che esulino dalle competenze dei componenti dell'Organismo, il Presidente, previo parere vincolante dell'Organismo, può convocare esperti qualificati per le questioni in oggetto, ai quali viene fornita la documentazione presentata dal richiedente. L'esperto presenterà, a richiesta dell'Organismo, una memoria scritta sul suo lavoro, che avrà valore consultivo nella for-

Delibera n. **27/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 4/7

lavoro, che avrà valore consultivo nella formulazione del parere.

6. Il parere dell'Organismo viene espresso di regola entro trenta giorni dalla registrazione della pratica. Il parere originale viene inviato al richiedente per via telematica, eventualmente accompagnato da osservazioni e/o richieste di modifica.
7. Qualora il Comitato esprima parere negativo in merito ad un progetto, il responsabile della ricerca, dopo opportuna revisione, ha facoltà di riproporlo all'attenzione dell'Organismo secondo le modalità sopra descritte.
8. Non possono essere trasmessi al Ministero e alle altre Autorità competenti progetti che contemplino la sperimentazione animale in mancanza del parere favorevole dell'Organismo.
9. Le riunioni e le consultazioni mediante posta elettronica sono verbalizzate. L'accesso ai verbali è disciplinato dalla legge 241/1990 nel rispetto della riservatezza dei soggetti interessati.

Articolo 5

Doveri dei componenti

1. I componenti dell'Organismo hanno l'obbligo di partecipare a tutte le riunioni e alle consultazioni per posta elettronica, formalmente convocate. In caso di assenza per giustificati motivi sono tenuti a darne comunicazione al Presidente, di norma almeno 48 ore prima della seduta, e possono far pervenire per iscritto le osservazioni sugli oggetti all'ordine del giorno. Tre assenze ingiustificate alle riunioni e/o la mancata espressione di tre pareri tramite posta elettronica nell'arco di un anno solare comportano la decadenza dall'incarico.
2. Alla nomina i membri dell'Organismo devono firmare una dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che li obbliga a non pronunciarsi per quelle sperimentazioni per le quali possa sussistere un conflitto di interessi di tipo diretto o indiretto, attuale o pre-

mulazione del parere.

6. Il parere dell'Organismo viene espresso di regola entro trenta giorni dalla registrazione della pratica. Il parere originale viene inviato al richiedente per via telematica, eventualmente accompagnato da osservazioni e/o richieste di modifica.
7. Qualora ~~il Comitato~~ **l'Organismo** esprima parere negativo in merito ad un progetto, il responsabile della ricerca, dopo opportuna revisione, ha facoltà di riproporlo all'attenzione dell'Organismo secondo le modalità sopra descritte.
8. ~~Non possono essere i progetti che hanno ottenuto~~ **parere favorevole dell'Organismo vengono** trasmessi **direttamente da quest'ultimo** al Ministero e alle altre Autorità competenti ~~progetti che contemplino la sperimentazione animale in mancanza del parere favorevole dell'Organismo.~~
9. Le riunioni e le consultazioni mediante posta elettronica sono verbalizzate. L'accesso ai verbali è disciplinato dalla legge 241/1990 nel rispetto della riservatezza dei soggetti interessati.

Articolo 5

Doveri dei componenti

1. I componenti dell'Organismo hanno l'obbligo di partecipare a tutte le riunioni e alle consultazioni per posta elettronica, formalmente convocate. In caso di assenza per giustificati motivi sono tenuti a darne comunicazione al Presidente, di norma almeno 48 ore prima della seduta, e possono far pervenire per iscritto le osservazioni sugli oggetti all'ordine del giorno. Tre assenze ingiustificate alle riunioni e/o la mancata espressione di tre pareri tramite posta elettronica nell'arco di un anno solare comportano la decadenza dall'incarico.
2. **In seguito alla** ~~Alla~~ nomina i membri dell'Organismo devono firmare una dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che li obbliga a non pronunciarsi per quelle sperimentazioni per le quali possa sussistere un conflitto di interessi di tipo diretto o indiretto,

Delibera n. **27/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 5/7

| | |
|---|--|
| gresso. I componenti che si trovino nella condizione di cui sopra sono tenuti a lasciare la seduta limitatamente a quella deliberazione o a non partecipare alla consultazione per posta elettronica dandone comunicazione al Presidente. | attuale o pregresso. I componenti che si trovino nella condizione di cui sopra sono tenuti a lasciare la seduta limitatamente a quella deliberazione o a non partecipare alla consultazione per posta elettronica dandone comunicazione al Presidente. |
|---|--|

Ai sensi dell'articolo 6 (*Regolamenti*), comma 7, dello Statuto di autonomia dell'Ateneo le proposte di modifica del Regolamento di funzionamento dell'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA) devono essere approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a esprimere il proprio parere sulle suddette proposte di modifica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 6, comma 7;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n.274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettoriale n.57/2014 del 13 febbraio 2014;
- visto il Decreto Legislativo n.26 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 61 del 14 marzo 2014;
- visto il Decreto Rettoriale n.263/2014 del 30 luglio 2014 relativo all'emanazione del Regolamento di funzionamento dell'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA);
- visto il Decreto Rettoriale n.265/2014 del 1° agosto 2014 relativo all'istituzione del predetto Organismo;
- visto il verbale dell'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA) del 28 agosto 2014, acquisito agli atti dell'Amministrazione Centrale in data 2 febbraio 2015 (Prot. n. 2929), in cui sono state formulate le proposte di modifica dell'art. 2, comma 2, dell'art. 4, commi 7 e 8, e dell'art. 5, comma 2;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di esprimere parere favorevole alle proposte di modifica dei seguenti articoli del Regolamento dell'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA), come di seguito riportati:

Articolo 2

Composizione

1. La composizione dell'Organismo è la seguente:
 - a) il medico veterinario consulente di Ateneo per il benessere degli animali;
 - b) almeno tre professori o ricercatori universitari di comprovata competenza e da almeno altri tre dipendenti dell'Ateneo nominati su indicazione del Senato Accademico.

Delibera n. **27/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 6/7

2. I membri dell'Organismo di cui al punto b), durano in carica tre anni e possono essere ri-confermati.
3. L'Organismo inoltre può avvalersi di esperti, a titolo gratuito, in caso di problematiche che richiedano competenze non presenti nell'Organismo stesso, come specificato dal successivo art. 4.
4. Le funzioni di membro dell'Organismo vengono esercitate a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese di missione nel rispetto dello specifico regolamento di Ateneo.

Articolo 4

Presentazione e valutazione dei progetti sottoposti a parere

1. Il responsabile del progetto che prevede la sperimentazione animale indirizza la richiesta di parere per via telematica al Presidente, utilizzando i moduli a tal fine predisposti allegando tutta la documentazione necessaria. Domande non complete e/o non corredate delle documentazione necessaria verranno respinte senza essere sottoposte all'Organismo.
2. La valutazione dei progetti presentati viene effettuata, di norma, tramite *consultazione per posta elettronica*. La documentazione attinente ai progetti da esaminare, specificamente numerati ed elencati, viene inviata mediante posta elettronica ai membri dell'Organismo, specificando una data di scadenza, di norma non superiore ai dieci giorni lavorativi, per l'invio delle valutazioni. Qualora *la maggioranza assoluta* dei membri dell'Organismo esprima in una consultazione per posta elettronica parere positivo il Presidente redige un parere collegiale positivo, corredato di motivazione. Le delibere assunte con questa modalità hanno effetto immediato.
3. Nel caso in cui un progetto presenti aspetti critici tali da non poter essere affrontati tramite consultazione per posta elettronica o per esplicita richiesta di almeno 2 componenti dell'Organismo, il Presidente convoca l'Organismo, di norma entro dieci giorni lavorativi e dandone comunicazione ai componenti almeno 3 giorni lavorativi prima, mettendo all'ordine del giorno la valutazione del progetto. A tali riunioni può essere invitato, senza diritto di voto e limitatamente alla discussione del progetto, il responsabile della ricerca.
4. Perché una convocazione sia dichiarata valida è necessario che sia presente la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e hanno effetto immediato. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. L'Organismo esprime il proprio parere collegiale, corredato di motivazione. Qualora emergano posizioni discordanti, ogni componente dell'Organismo può redigere un parere di minoranza che viene allegato al verbale.
5. Per questioni che esulino dalle competenze dei componenti dell'Organismo, il Presidente, previo parere vincolante dell'Organismo, può convocare esperti qualificati per le questioni in oggetto, ai quali viene fornita la documentazione presentata dal richiedente. L'esperto presenterà, a richiesta dell'Organismo, una memoria scritta sul suo lavoro, che avrà valore consultivo nella formulazione del parere.
6. Il parere dell'Organismo viene espresso di regola entro trenta giorni dalla registrazione della pratica. Il parere originale viene inviato al richiedente per via telematica, eventualmente accompagnato da osservazioni e/o richieste di modifica.
7. Qualora l'Organismo esprima parere negativo in merito ad un progetto, il responsabile della ricerca, dopo opportuna revisione, ha facoltà di riproporlo all'attenzione dell'Organismo secondo le modalità sopra descritte.
8. I progetti che hanno ottenuto parere favorevole dell'Organismo vengono trasmessi direttamente da quest'ultimo al Ministero e alle altre Autorità competenti.

Delibera n. **27/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 7/7

9. Le riunioni e le consultazioni mediante posta elettronica sono verbalizzate. L'accesso ai verbali è disciplinato dalla legge 241/1990 nel rispetto della riservatezza dei soggetti interessati.

Articolo 5

Doveri dei componenti

1. I componenti dell'Organismo hanno l'obbligo di partecipare a tutte le riunioni e alle consultazioni per posta elettronica, formalmente convocate. In caso di assenza per giustificati motivi sono tenuti a darne comunicazione al Presidente, di norma almeno 48 ore prima della seduta, e possono far pervenire per iscritto le osservazioni sugli oggetti all'ordine del giorno. Tre assenze ingiustificate alle riunioni e/o la mancata espressione di tre pareri tramite posta elettronica nell'arco di un anno solare comportano la decadenza dall'incarico.
2. In seguito alla nomina i membri dell'Organismo devono firmare una dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che li obbliga a non pronunciarsi per quelle sperimentazioni per le quali possa sussistere un conflitto di interessi di tipo diretto o indiretto, attuale o pregresso. I componenti che si trovino nella condizione di cui sopra sono tenuti a lasciare la seduta limitatamente a quella deliberazione o a non partecipare alla consultazione per posta elettronica dandone comunicazione al Presidente.

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.
